

La Konica Autoreflex

è una serie di fotocamere reflex 35 mm prodotte da **Konishiroku (Konica)** a partire dalla fine degli anni '60.

Negli anni '60 il mercato delle reflex era dominato da produttori come Nikon, Canon, Pentax.

Konica, già nota per le ottiche di alta qualità, cercò di distinguersi puntando sull'**innovazione tecnologica**.



Nel 1965 uscì la **Konica Auto-Reflex**, che fu la **prima reflex 35 mm al mondo ad offrire esposizione automatica a priorità di tempi**.

Poteva anche passare dal formato 24×36 a 18×24 con un semplice selettore: **un'idea curiosa e unica**.

Nel 1968 arrivò la **Konica Autoreflex T**, che semplificò e migliorò il progetto precedente. Da qui nacque una lunga famiglia **"Autoreflex"** che durò fino agli anni '80.

La **Konica Autoreflex** non è solo una fotocamera: è un simbolo di un momento di svolta nella fotografia.

Immagina la fine degli anni '60: le reflex stanno diventando lo standard per i fotografi seri, ma sono ancora **strumenti completamente manuali**, che richiedono attenzione, calcoli, esperienza.

Konica decide di fare qualcosa di diverso. Non vuole solo imitare Nikon o Canon: **vuole innovare**.

Nasce così l'Autoreflex, la **prima reflex al mondo capace di regolare automaticamente l'esposizione in base al tempo impostato dal fotografo**. Una vera e propria rivoluzione!

Per la prima volta la macchina **"pensa"** insieme a te. Non ti sostituisce, **ti accompagna**.

Per leggere la luce, Konica utilizzava **uno specchio parzialmente trasparente** che permetteva al sensore di misurare direttamente attraverso l'obiettivo (TTL). Una soluzione sofisticata per l'epoca.

Quando prendi in mano un'Autoreflex, senti subito che è **costruita per durare**: metallo ovunque, ghiere solide, comandi chiari.

Non è una macchina fragile o complicata. È concreta, diretta, funzionale. Il **mirino è luminoso**, pulito, ti invita a concentrarti sulla scena.

La cosa più affascinante è il suo **equilibrio tra tradizione e modernità**.

Da un lato è totalmente meccanica, quasi artigianale; dall'altro introduce l'elettronica nel modo più intelligente possibile: **per aiutare il fotografo**, non per sostituirlo.

In un'epoca in cui la fotografia era ancora lentezza, pazienza, decisione, **l'Autoreflex porta una ventata di futuro senza rompere col passato**.

E poi ci sono le **ottiche Hexanon**: nitide, luminose, con un carattere tutto loro. Molti ancora oggi le considerano tra le migliori dell'epoca.

Le Autoreflex non hanno lo status “**mitico**” di Nikon F o Canon F-1, ma chi le conosce le **adora**.

È una di quelle fotocamere “di nicchia” che sorprendono chi le prova.

Scheda tecnica

Tipo di fotocamera	Reflex 35mm a pellicola
Innesto obiettivi	Baionetta Konica AR
Formato pellicola	35mm (24x36)
Otturatore	A tendina in tessuto, orizzontale
Tempi di scatto	1s – 1/1000s + B
Modalità di esposizione	Manuale + Automatica (priorità dei tempi)
Esposimetro	TTL, al CdS, con stop-down
Sensibilità pellicola (ISO)	25 – 1600 (tramite ghiera ASA)
Avanzamento pellicola	Manuale con leva
Ritorno pellicola	Manovella manuale
Specchio	A ritorno istantaneo
Attacco flash	Slitta accessori + presa PC sync
Sync flash	1/125s
Alimentazione esposimetro	1 batteria mercurio PX625 (1.35V)
Mirino	Pentaprisma con informazioni dei tempi
Autoscatto	Meccanico
Corpo	Metallo
Ottica kit tipica	Hexanon AR 50mm f/1.7 o f/1.4

Fotografi e progetti con la Konica Autoreflex :

La Konica Auto-Reflex (1965) non è legata a pochi nomi celebri come la Nikon F o la Leica, ma è stata molto usata “sul campo” da fotoreporter, fotografi di viaggio e professionisti pratici che apprezzavano l’innovazione dell’esposizione automatica e la robustezza.

Fotogiornalismo e reportage

Negli anni '60 e '70 alcune agenzie di stampa giapponesi adottarono Konica Autoreflex per i reportage. Non sempre i singoli fotografi venivano citati, ma la macchina era apprezzata perché:

- robusta come una Nikon F
- con esposizione automatica (perfetta per action e cronaca)
- ottiche molto nitide

Molti fotografi di giornali locali in Giappone e Asia la usarono regolarmente.

Fotografi di viaggio e documentaristi

Le Autoreflex erano famose tra i viaggiatori internazionali, specialmente in Europa e USA:

- Struttura solida
- Facile da usare anche in condizioni variabili (luce, movimento)
- Ottiche Hexanon affidabili

Alcuni fotografi di National Geographic non ufficialmente sponsorizzati Nikon/Canon ne portarono una come seconda macchina.

Fotografi professionisti indipendenti

Molti professionisti freelance la preferivano perché:

- ✓ Costava meno di Nikon o Canon
- ✓ Dava risultati tecnicamente equivalenti
- ✓ Le ottiche Hexanon erano di livello “da studio”

Spesso la Autoreflex veniva usata in:

- matrimoni
- ritrattistica
- pubblicità locale
- fotografia industriale



Fotografi contemporanei che la usano ancora (per scelta artistica)

Oggi la Konica Autoreflex è usata da fotografi analogici moderni come scelta estetica:

Takeshi Suga – fotografo giapponese di paesaggio/dreamy style

Lomografi e sperimentatori – la amano per il carattere delle ottiche